



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

La lista "*SALUZZO Viva*", collegata alla candidatura alla carica di Sindaco di Renato Pagliero, intende presentare agli elettori un'alternativa concreta e credibile alla compagine che amministra Saluzzo ormai da vent'anni.

La nostra Città sconta immobilismo e mancanza di visione per il suo futuro. Ha assoluto bisogno di un cambio di passo e di un radicale ricambio di classe dirigente. E' un compito che spetta a quel mondo moderato, liberale e conservatore, che è potenzialmente maggioritario e all'interno del quale noi ci collochiamo convintamente.

Una discontinuità con il passato è assolutamente necessaria, nei metodi di governo e nei contenuti programmatici.

Il **metodo** in cui crediamo è quello **dell'ascolto**; ascolto dei cittadini, degli operatori economici, delle associazioni di volta in volta interessati dalle decisioni che l'amministrazione comunale deve adottare, convinti – come siamo – della validità del monito di Luigi Einaudi che per deliberare correttamente bisogna prima conoscere il contesto in cui si intervenire. Riteniamo che la istituzioni pubbliche – a ogni livello – debbano operare in modo che le persone possano perseguire liberamente il proprio **personale progetto di vita** e gli operatori economici possano dispiegare la propria **capacità imprenditoriale**. Questo significa evitare ingerenze inutili e ingiustificate nella vita dei cittadini e degli imprenditori e definire un quadro di regole certe e limitate, all'insegna di una coraggiosa **sburocratizzazione**.

Il nostro programma è incentrato sul concetto di una **Città vivibile e accogliente**, declinato in modo pragmatico e non ideologico, impostato "per cerchi concentrici" e sulla creazione di una trama di reti. Nel primo cerchio vivibilità per chi vive e risiede a Saluzzo: giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità. Nel secondo cerchio vivibilità per chi in Città viene per motivi di lavoro e di studio o per usufruire dei servizi pubblici e privati. Nel cerchio più esterno vivibilità e attrattività per chi nella nostra Città dovrebbe venire per turismo, eventi, cultura, convegni..., essendo Saluzzo uno scrigno ricco di storia e tradizione, collocato nella cornice unica del Monviso, che attende solo di essere adeguatamente valorizzato.

Una Città è vivibile nella misura in cui è **ordinata e sicura**. Ciò significa garantire innanzitutto una manutenzione puntuale e tempestiva degli spazi pubblici (strade, giardini, parchi, immobili comunali), percorsi pedonali e ciclabili definiti e usufruibili in sicurezza, una viabilità fluida e scorrevole. Vuol dire anche **garantire una civile convivenza**, nel rispetto pieno delle regole che garantiscono rapporti corretti tra le persone che si trovano a vivere e a operare in tutte le zone della Città, anche quelle periferiche.

Centrale per noi è la **valorizzazione dei servizi pubblici e privati**, con un occhio di riguardo al **commercio e all'artigianato**, che hanno sempre caratterizzato Saluzzo come una città attiva e vivace, ma che negli ultimi tempi hanno vissuto un riflusso preoccupante. Un contributo determinante può essere dato dal reperimento di una **adeguata dotazione di nuovi parcheggi**, senza escludere il ricorso a soluzioni multipiano, con il coinvolgimento di risorse private.

L'**agricoltura** è una delle **risorse economiche principali** di Saluzzo. Ne vanno tutelati i valori morali e sociali che incarna. Ma soprattutto vanno protetti e valorizzati i settori trainanti, **zootecnia e frutticoltura**, che producono eccellenze, che meritano le dovute tutele e i giusti incentivi.

La **valorizzazione** del nostro straordinario **centro storico** e della naturale **vocazione turistica** di Saluzzo richiede la capacità di pensare in grande, trovando le giuste forme di coinvolgimento e mobilitazione di risorse professionali multidisciplinari italiane e straniere per ripensare con coraggio l'assetto della città medioevale. Bisogna saper **traghetare Saluzzo nel futuro**, sfruttando le nuove tecnologie e le conoscenze più avanzate, con uno sguardo di insieme e non frammentato per settori. Questo è l'unico modo per risvegliare una Città ormai adagiata su se stessa e sul proprio passato e preda di un letargo preoccupante.

Infine Saluzzo deve saper giocare un ruolo centrale nel rapporto con gli altri Comuni e con gli Enti sovraordinati, Regione, Provincia, Consorzi. In particolare con i Comuni limitrofi e con le vallate che convergono sulla nostra Città, il ruolo di Saluzzo è fondamentale nella misura in cui non pretende di essere il Marchesato con vassalli sottomessi, ma il coordinatore di iniziative coinvolgenti. Perché la leadership si conquista sul campo, con l'autorevolezza, la volontà di ascolto e la **capacità di fare rete**.